

STATUTO

Art.1 Denominazione

E' costituita la Associazione denominata ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MARATHON CLUB ROMA

Art.2 Sede

L'Associazione ha sede in Roma, Via Terpandro 63

Art.3 Scopo

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione dell'atletica leggera intesa come mezzo di formazione psicofisica e morale dei Soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa ed ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica dell'atletica leggera.

A tale scopo l'associazione potrà organizzare gare, campionati, manifestazioni sportive ed ogni altra iniziativa utile per la propaganda e la diffusione dell'atletica leggera.

L'Associazione accetta incondizionatamente tutte le disposizioni statuarie e regolamentari della FIDAL e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della FIDAL stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le Autorità Federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione ed alla gestione delle società affiliate.

Art.4 Soci

L'Associazione è composta da Soci fondatori ed effettivi.

Sono Soci fondatori i firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione. Costoro sono esentati dall'impegno di versare la quota sociale ed hanno i poteri e le responsabilità sociali.

Sono Soci effettivi tutti coloro che svolgono attività sportiva all'interno della Associazione, previa iscrizione alla stessa.

Art.5 Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, dalle elargizioni liberali di soci e terzi in genere e dai proventi delle varie attività sportive e ricreative organizzate dalla Associazione.

Art.6 Domanda di ammissione

Tutti coloro che intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo. Tutti i soci con la presentazione della domanda di ammissione eleggono domicilio presso la sede dell'Associazione.

L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio direttivo il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

In caso di domande di ammissione a socio, presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la podestà parentale.

Art.7 Diritti dei Soci

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali sociali ed a usufruire di tutte le prerogative stabilite dal Consiglio Direttivo. I Soci hanno il dovere di difendere nel campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalla FIDAL e dalle Federazioni ed organismi sportivi nazionali ai quali l'Associazione aderisce.

Art.8 Decadenza dei soci

I soci cessano automaticamente di appartenere all'Associazione in caso di mancato rinnovo della adesione, per morosità protrattasi per oltre gg.15 dalla scadenza del versamento richiesto o in caso di mancato adempimento entro i termini delle norme sulla tutela sanitario-sportiva.

Inoltre la cessazione potrà avvenire per radiazione, deliberata dal Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Art.9 Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.10 Organi

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea generale dei Soci;
- il Consiglio Direttivo.
- il Collegio dei Garanti

Art.11 Assemblea

L'Assemblea generale dei Soci è convocata in sessione ordinarie e straordinarie.

Art.12 Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli Soci che siano in regola con l'iscrizione. Nessun Socio potrà essere rappresentato da altri in assemblea.

Art.13 Compiti dell'Assemblea

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà normalmente entro il 31 gennaio di ciascun anno per l'approvazione della relazione sull'attività svolta e su quella programmata per il futuro.

L'Assemblea straordinaria ha luogo ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata della metà più uno dei Soci. In tale ipotesi l'assemblea dovrà essere indetta entro i termini di cui al 2° comma dell'articolo 14.

Rientrano inoltre, nelle competenze dell'Assemblea straordinaria, da convocarsi secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 14:

- la proposta di eventuali modifiche allo statuto
- l'approvazione del regolamento interno dell'associazione e delle sue eventuali modifiche
- proporre questioni di particolare importanza e gravità per la vita e il funzionamento dell'Associazione
- Di ogni assemblea sia ordinaria che straordinaria deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario o di chi ne fa le veci.

Art.14 Convocazione

La convocazione dell'assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno.

In tale caso la stessa dovrà essere convocata entro 30gg. dal ricevimento della richiesta.

Art.15 Validità assembleare

Tanto l'assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Art.16 Modifiche statuto

Le eventuali modifiche del presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dal Consiglio Direttivo, su proposta dello stesso o dell'Assemblea.

Art.17 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dai Soci fondatori.

Art.18 Il Presidente

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente che dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza, è responsabile del buon andamento finanziario e risponde in proprio delle eventuali spese straordinarie non preventivate nel bilancio o non approvate successivamente come variazioni allo stesso.

Art.19 Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei Soci
- redigere il bilancio preventivo e consultivo
- redigere il regolamento interno dell'associazione nel rispetto dei principi fondamentali dello statuto
- fissare le date delle assemblee dei Soci
- promuovere l'allestimento di attività agonistiche o ricreative
- redigere i regolamenti per l'attività sportiva
- stabilire l'importo delle quote associative annuali e fissarne le modalità di pagamento
- adottare tutti i provvedimenti disciplinari verso i Soci che si dovessero rendere necessari
- attuare le finalità previste dallo statuto
- provvedere al tesseramento dei Soci alla FIDAL e agli Enti di Promozione Sportiva entro i termini fissati annualmente dalla federazione stessa.

Art. 20 Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è nominato dal Consiglio Direttivo tra tutti i Soci in regola ed è formato da cinque membri. L'incarico è a titolo gratuito ed onorifico ed ha durata annuale. I compiti del Collegio sono:

- proporre ammissioni di nuovi Soci
- proporre nuovi o proporre emendamenti agli articoli del regolamento
- proporre tutti i provvedimenti e gli allestimenti atti a migliorare l'Associazione
- collaborare con il Consiglio Direttivo al buon governo dell'Associazione

Art.21 Incompatibilità ed esclusioni

Non possono ricoprire cariche sociali i componenti i Consigli Direttivi di altre società affiliate alla FIDAL.

Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali:

- coloro che non siano maggiorenni
- coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso

Art.22 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata

Art.23 Sezioni

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art.24 Clausola compromissoria

I Soci si impegnano a non adire le vie legali per le eventuali divergenze che sorgano con l'Associazione e fra loro per motivi dipendenti dalla vita sociale. Tutte le controversie sono sottoposte ad un collegio arbitrale costituito da 3 componenti, di cui 2 scelti dalle parti interessate ed un terzo, che assume la presidenza, indicato dai primi due.

La mancata accettazione o effettuazione del lodo comporta, comunque, per il Socio inadempiente, la sanzione della radiazione dall'Associazione.

Art.25 Vincolo di giustizia

L'Associazione dal momento dell'affiliazione, ed i soci dal momento del tesseramento alla FIDAL si impegnano a rispettare il vincolo di giustizia e la clausola compromissoria previsti nello statuto e nei regolamenti della FIDAL.

Art.26 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia allo statuto della FIDAL ed in difetto di esso alle norme del codice in materia di associazione.